COLLEGAMENTO TARANTO

http://members.xoom.it/zagar/siulp

GIUGNO 2004 NR. 73

SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI DI POLIZIA

SEGRETERIA PROVINCIALE - C.so Italia n. 156 - TEL. (099) 7305070

SUPPLEMENTO MENSILE A «COLLEGAMENTO SIULP» NOTIZIARIO DELLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP - VIA VICENZA, 26 - 00185 ROMA - REG. TRIB. DI ROMA N. 128/82

sito internet http://members.xoom.it/zagar/siulp/ e-mail: taranto@siulp.it

SPECIALE CONTRATTO: IL SIULP CONTRO LA TORRE DI BABELE

editoriale del Segretario generale Oronzo Cosi

Siamo stati costretti ad uscire con un numero speciale del nostro notiziario Siulp Collegamento Flash dalla necessità di fare chiarezza in merito all'andamento delle trattative contrattuali, assumendoci sin da ora la piena responsabilità di quello che stiamo per fare. Il Governo ha convocato i sindacati e le rappresentanze dei comparti sicurezza e difesa, per discutere dell'adeguamento biennale del contratto di lavoro. Ci siamo quindi presentati convinti, in sostanza, di tre cose: la prima, era che avremmo trovato soltanto i sindacati ritenuti "rappresentativi" secondo le leggi vigenti. La seconda: che avremmo discusso degli aspetti sostanziali dell'adeguamento biennale del contratto. La terza era che, qualora l'offerta governativa fosse stata ritenuta accettabile dai rappresentanti dei lavoratori, il contratto sarebbe stato definito. Così purtroppo non è stato. Abbiamo trovato sul fronte sindacale sindacati rappresentativi e qualche amico "sindacalista"assolutamente non rappresentativo, e quindi non titolato a trattare di argomenti che riguardano migliaia di lavoratori, i quali non hanno inteso attribuirgli alcun mandato di rappresentanza. Poi abbiamo assistito ad un lungo elenco di rivendicazioni, alcune condivisibili, altre no, ma che nulla assolutamente c'entravano con l'ordine del giorno e con il contesto della riunione: si è parlato di tutto, e anche di più, si è rivendicato tutto quello che umanamente è rivendicabile, si sono poste tali e tante pregiudiziali... da pregiudicare per sempre la conclusione del contratto. Dulcis in fundo, quasi tutti hanno convenuto sul fatto che la proposta del Governo è comunque abbastanza soddisfacente, e che pertanto il problema non è quello del contratto, ma tutto il resto che nulla a che vedere con il contratto. Per qualche istante, a palazzo Vidoni, il fronte sindacale si è mutato in una umanità varia e colorata, come quella che tentò di costruire la torre di Babele. Si sa poi come la storia andò a finire: siccome ognuno parlava una lingua diversa, non si riuscì a concludere un bel nulla, e quella che doveva essere una splendida costruzione a futura memoria della grandezza umana, crollò in un mare di detriti.

Non possiamo permettere che succeda ancora: eppure fatto sta che, a tutt'oggi, centinaia di migliaia di lavoratori della sicurezza e della difesa non percepiscono ancora un aumento che Cocer e sindacati ritengono, in buona parte, accettabile. Ma non lo accettano perché ognuno usa il tavolo contrattuale per ottenere qualcosa che questo tavolo non può dare.

Stando così la faccenda, a noi non resta altro da fare che mantenere la testa sulle spalle e tentare di spiegare, in modo chiaro, che l'adeguamento biennale del contratto non è (e non può essere) la soluzione finale di tutto il malessere esistente nelle forze di polizia e nelle forze armate; che il contratto si presenta accettabile, e che ogni ulteriore indugio, tra pregiudiziali e ultimatum, non è altro che una indecente perdita di tempo. Ci assumiamo allora, nell'interesse di tutta la categoria dei poliziotti, la responsabilità di continuare anche da soli il confronto con il Governo.

Siamo difatti fortemente consapevoli che nessuna proposta potrà essere, nel concreto, migliore di quella che le attuali risorse consentono fermo restando il fatto che già da ora impegneremo l'esecutivo affinché si attivi per riconoscerci il recupero inflativo, ossia il differenziale che ci competerà come risultato della differenza tra inflazione reale e programmata.

Questo, beninteso, è conseguibile soltanto su un tavolo ben diverso da quello attuale, e cioè il tavolo del confronto tra Governo e parti sociali: è un meccanismo così elementare da comprendere, che, chi non lo comprende appare quantomeno sospetto di strumentalità. E possiamo dirlo proprio perché, come sindacato confederale ci sentiamo rappresentati appieno come dalla Confederazione in quella trattativa, ieri come oggi.

E chi avesse qualche dubbio in merito alla nostra "fretta" di concludere sappia che con questo contratto un Agente percepirà 80,00 euro mensili sulle voci fisse della retribuzione (stipendio e indennità pensionabile).

Tale aumento, per effetto della parametrazione (che dal primo gennaio 2005 sostituirà i vecchi livelli retributivi), sarà ancora più consistente per gli appartenenti ai ruoli superiori.

Si aggiunga che abbiamo chiesto che sia portato a 12,00 euro il riconoscimento per la prestazione lavorativa per il giorno festivo, e che siano incrementate le risorse destinate al fondo di incentivazione.

Questo per parlare del solo contratto, perché di questo oggi dobbiamo occuparci. Se poi proprio dobbiamo fare una valutazione generale su

tutto quello per cui il Siulp si è speso negli ultimi tempi, dobbiamo tener conto anche di altri due risultati abbastanza positivi: l'annosa questione degli ex sottufficiali del disciolto Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e di quanti erano inquadrati nel ruolo ad esaurimento degli ispettori, che si appresta ormai ad essere sanata con apposito provvedimento legislativo e quella attinente ai dirigenti di polizia, per i quali finalmente ci sarà l'estensione del trattamento accessorio previsto per il personale contrattualizzato, nonché un'apposita previsione di ulteriori stanziamenti pari a nove milioni di euro per il processo di perequazione del trattamento economico a decorrere dal 1° gennaio 2004.

Questi in sintesi i motivi che ci danno piena consapevolezza nella scelta che stiamo per fare: tradiremmo il mandato di fiducia dei nostri iscritti se perdessimo del tempo a rincorrere chimere che difficilmente sono raggiungibili.

Per noi le trattative sono pertanto nella fase conclusiva.

Pienamente responsabili nei confronti dei nostri iscritti, ci dichiariamo oggi pronti alla firma.

Questa è la lezione che la nostra storia di sindacato confederale ci ha tramandato e, proprio per rispetto alla nostra storia e alla nostra cultura, abbiamo il dovere di attivarci per concludere senza tentennamento alcuno le trattative.

E poiché in tempi come quelli attuali le parole non sempre da sole bastano, troverete in questa edizione straordinaria del Flash i contenuti essenziali di questo contratto, affinché ognuno possa giudicare con cognizione di causa.

I finanziamenti facili, rapidi ed economici

IN CONVENZIONE SIULP

Per la sua serenità e la tua tranquillità scegli...

EUROCQ UIC 35769 €uro Cessioni Quinto

AFFILIATO KTESIOS
UNICA AGENZIA DI SETTORE
PER LA POLIZIA DI STATO

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

TAEG massimo applicato agli esempi 10,800% (riferito al periodo gen./mar. 2001)
Gli esempi sono al netto dei costi INPDAP.

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.164,00	107,00	65,00
7.747,00	162,00	97,00
10.329,00	217,00	130,00
12.911,00	272,00	164,00
15.494,00	318,00	198,00
18.076,00	369,00	230,00
20.658,00	424,00	259,00
23.244,00	482,00	293,00
25.823,00	507,00	322,00

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

Gli importi delle rate sono al netto delle polizze assicurative. TAN dal 5,50% al 6%.
Il TAEG massimo applicato agli esempi è del 13,900% e comunque non supera il TAEG previsto per legge.
Gli esempi variano in base all'età e all'anzianità di servizio (riferito al periodo gen./mar. 2002)
(con Circolare del Ministero dell'Interno n. 333G-X4.1 del 21/12/2000)

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
4.648,00	104,00	67,00
6.197,00	137,00	88,00
9.296,00	204,00	131,00
11.362,00	250,00	159,00
12.395,00	272,00	174,00
13.944,00	307,00	195,00
16.527,00	362,00	230,00
19.109,00	419,00	267,00
21.175,00	459,00	294,00

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

Numero Verde 800-754445 — Sito Internet www.eurocq.it

Tel./Fax 06 55 38 11 11

Direzione Generale di Roma
L.re di Pietra Papa, 21
00146 Roma
Tel. 06 55 38 11 11
n. verde 800 75 44 45

Agenzia di settore 1 Milano
Via G. Leopardi, 14
20123 Milano
n. verde 800 75 44 45

Agenzia di settore 2 Palermo
Via E. Amari, 38
90100 Palermo
n. verde 800 75 44 45

Agenzia di settore 3 Trapani
Via N. Fabrizi, 3
91100 Trapani
n. verde 800 75 44 45

Agenzia di Settore di Zona:
FIN.AN.SA. di *Antonio Santarcangelo*
via F. Cavallotti, 28 - Tel: 099.4527464 - Fax: 099.4595600
74100 Taranto

CONTRATTO: QUESTI I BENEFICI

Tabella riepilogativa degli incrementi retributivi derivanti esclusivamente dal rinnovo contrattuale per il biennio economico 2004-2005 (sono esclusi gli ulteriori incrementi derivanti dalla paramentrazione)

Gli importi indicati sono da considerarsi al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali - Elaborazione Siulp

Qualifiche con posizioni retributive attuali (livelli retributivi + scatti)	Qualifiche con posizioni parametrazione	Parametro	Incremento stipendio	Incremento ind. pens.	Incremento complessivo
Vice questore aggiunto	**Vice questore aggiunto**	**150,00**	**66,88**	**61,20**	**128,08**
Commissario capo	**Commissario capo**	**144,50**	**64,42**	**60,10**	**124,52**
Commissario	**Commissario**	**139,00**	**61,97**	**59,50**	**121,47**
Vice commissario	**Vice commissario**	**133,25**	**59,41**	**57,10**	**116,51**
Ispettore superiore sostituto commissario	**Ispettore superiore sostituto commissario**	**139,00**	**61,97**	**58,20**	**120,17**
Ispettore superiore con più di 2 anni e 4 mesi nella qualifica e destinatario scatto d.lgs. 53/2001	**Ispettore superiore** con più di 8 anni nella qualifica	**135,50**	**60,41**	**58,20**	**118,61**
Ispettore superiore con più di 2 anni e 4 mesi nella qualifica e non destinatario scatto d.lgs. 53/2001			**60,41**	**58,20**	
Ispettore superiore con meno di 2 anni e 4 mesi nella qualifica ma destinatario scatto d.lgs. 53/2001			**60,41**	**58,20**	
Ispettore superiore con meno di 2 anni e 4 mesi nella qualifica e non destinatario scatto d.lgs. 53/2001	**Ispettore superiore**	**133,00**	**59,30**	**58,20**	**117,50**
Ispettore capo	**Ispettore capo**	**128,00**	**57,07**	**55,50**	**112,57**
Ispettore con più di 3 anni e 6 mesi nella qualifica	**Ispettore**	**124,00**	**55,28**	**53,80**	**109,08**
Ispettore con meno di 3 anni e 6 mesi nella qualifica			**55,28**	**53,80**	
Vice ispettore con più di 1 anno nella qualifica	**Vice ispettore**	**120,75**	**53,83**	**52,10**	**105,93**
Vice ispettore con meno di 1 anno nella qualifica			**53,83**	**52,10**	
Sovrintendente capo con più di 30 anni si servizio e più di 4 anni nella qualifica	**Sovrintendente capo** con più di 8 anni nella qualifica	**122,50**	**54,61**	**53,60**	**108,21**
Sovrintendente capo con più di 30 anni di servizio e meno di 4 anni nella qualifica			**54,61**	**53,60**	
Sovrintendente capo con meno di 30 anni di servizio e più di 4 anni nella qualifica			**54,61**	**53,60**	
Sovrintendente capo con meno di 30 anni di servizio e meno di 4 anni nella qualifica	**Sovrintendente capo**	**120,25**	**53,61**	**53,60**	**107,21**
Sovrintendente	**Sovrintende nte**	**116,25**	**51,83**	**50,40**	**102,23**
Vice sovrintendente con più di 3 anni e 6 mesi nella qualifica	**Vice sovrintendente**	**112,25**	**50,04**	**50,20**	**100,24**
Vice sovrintendente con meno di 3 anni e 6 mesi nella qualifica			**50,04**	**50,20**	
Assistente capo con più di 16 anni di servizio e più di 4 anni nella qualifica	**Assistente capo** con 8 anni nella qualifica	**113,50**	**50,60**	**45,10**	**95,70**
Assistente capo con più di 16 anni di servizio e meno di 4 anni nella qualifica	**Assistente capo**	**111,50**	**49,71**	**45,10**	**94,81**
Assistente capo con meno di 16 anni di servizio e meno di 4 anni nella qualifica			**49,71**	**45,10**	
Assistente	**Assistente**	**108,00**	**48,15**	**41,10**	**89,25**
Agente	**Agente**	**101,203300**	**46,59**	**37,60**	**84,19**

L'indennità per il servizio festivo passa inoltre da euro 9.82 ad euro 12.00

Schema di decreto legge concernente "Disposizioni urgenti per il riallineamento delle posizioni di carriera del personale appartenente ai ruoli marescialli dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica con quelle del personale appartenente al ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri, nonché in materia di trattamento giuridico ed economico dei dirigenti delle Forze armate e delle Forze di polizia"

(omissis)

Per gli ex-sottufficiali e per il ruolo ad esaurimento

Art. 8

(Riallineamento delle posizioni di carriera del personale appartenente ai soppressi ruoli ad esaurimento degli ispettori e dei periti tecnici della polizia di Stato)

1. Il personale con qualifica di ispettore capo e di perito tecnico capo della Polizia di Stato, in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto, già appartenente ai ruoli ad esaurimento degli ispettori e dei periti tecnici, soppressi dall'articolo 14 del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53 e quello di pari qualifica che lo precede in ruolo per effetto del comma 2 del medesimo articolo, è inquadrato, anche in soprannumero, in ordine di ruolo, nelle qualifiche, rispettivamente, di ispettore superiore-sostituto ufficiale di pubblica sicurezza e di perito tecnico superiore, con decorrenza giuridica 1° gennaio 2001.
2. Ai fini dell'inquadramento di cui al comma 1 sono utilizzati i posti disponibili al 31 dicembre 2000 per le promozioni previste dall'articolo 31-bis, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, e successive modifiche, e dall'articolo 31-bis, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, e successive modifiche. Le eventuali posizioni soprannumerarie conseguenti all'inquadramento di cui al comma 1 sono riassorbite utilizzando i posti disponibili per le predette promozioni a partire dal 31 dicembre 2001.
3. Il personale di cui al comma 1 precede in ruolo quello vincitore dei concorsi per titoli di servizio ed esami per i posti disponibili al 31 dicembre 2000, di cui all'articolo 31-bis, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, e successive modifiche, e dall'articolo 31-bis, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337.
4. Il trattamento economico conseguente all'inquadramento di cui al comma 1, nonché lo scatto aggiuntivo di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53, sono attribuiti:

    a. a decorrere dal 1° gennaio 2003, al personale proveniente dai sottufficiali del disciolto Corpo delle guardie di pubblica sicurezza. Al medesimo personale è attribuito, dal 15 marzo al 31 dicembre 2001, un assegno personale pensionabile di riordino pari alla differenza tra il livello retributivo di ispettore capo e quello di ispettore superiore-sostituto ufficiale di pubblica sicurezza.
    b. a decorrere dal 1° gennaio 2003, al restante personale.
5. Al personale di cui al comma 1, ai fini della maturazione del requisito temporale per il conferimento della denominazione di sostituto commissario, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53. Per il personale proveniente dai sottufficiali del disciolto Corpo delle guardie di pubblica sicurezza il requisito temporale è ridotto di due anni.
6. All'onere derivante dall'applicazione del presente articolo, pari a 5.600.000 euro per l'anno 2004 e a 834.000 per l'anno 2005, si provvede mediante parziale utilizzazione della quota parte relativa alla Polizia di Stato delle somme di cui all'articolo 3, comma 155, ultimo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

(omissis)

Per i dirigenti della Polizia di Stato

Art 11-bis

(Disposizioni relative al processo di perequazione dei trattamenti economici dei dirigenti delle Forze di polizia e delle Forze armate)

1. Per il processo di perequazione dei trattamenti economici dei dirigenti delle Forze armate e delle Forze di polizia sono stanziate le somme di euro 9.000.000 a decorrere dall'anno 2004, osservando le procedure di cui all'articolo 19, comma 4, della legge 28 luglio 1999, n. 266.
2. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, pari ad euro 9.000.000 a decorrere dall'anno 2004, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità revisionale di base "Fondo speciale" di parte corrente dello Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministro dell'interno.